**INTESA SANPAOLO SOSTIENE LA MOSTRA**

***’60 POP ART ITALIA***

*Pistoia, 15 marzo 2024* – Intesa Sanpaolo sostiene il progetto espositivo **’60 Pop Art Italia**, promosso dalla Fondazione CR Pistoia, in programma a Palazzo Buontalenti di Pistoia, dal 16 marzo al 14 luglio 2024. La mostra si configura come un viaggio nelle capitali pop italiane attraverso i maggiori esponenti di questo fenomeno culturale, da Mario Schifano a Tano Festa, da Franco Angeli a Mimmo Rotella, da Mario Ceroli a Pino Pascali, fino alla “Scuola di Pistoia”.

**Tra le opere esposte una selezione proveniente dal patrimonio artistico del Gruppo Intesa Sanpaolo**, conlavori di Giosetta Fioroni, Piero Gilardi, Jannis Kounellis, Renato Mambor, Fabio Mauri, Pino Pascali, oltre a testimonianze di Jasper Johns, Roy Lichtenstein e Robert Rauschenberg provenienti dalla prestigiosa collezione Luigi e Peppino Agrati.

Intesa Sanpaolo considera l’arte e la cultura come una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico e occupazionale. Inserito a pieno titolo nel proprio Piano di Impresa 2022-2025, l’impegno della Banca verso la cultura e l’arte è una componente significativa del programma di sostenibilità ESG di Intesa Sanpaolo.

L’importanza della cultura per il Gruppo si concretizza anche nell’elaborazione del Progetto Cultura, piano pluriennale delle attività culturali ideate e realizzate dalla Banca e nella sua partecipazione come sostenitrice a numerose iniziative in tutta Italia.

Uno dei principali obiettivi di Progetto Cultura è la conservazione, valorizzazione e condivisione con il pubblico del cospicuo patrimonio artistico, architettonico e documentario del Gruppo. Le collezioni d’arte di Intesa Sanpaolo sono costituite da oltre 35.000 opere – tra cui i capolavori di Caravaggio, Tiepolo, Canaletto, Boccioni, Fontana, Manzoni – in parte esposte nei propri musei, le Gallerie d’Italia, a Milano, Napoli, Torino e Vicenza. A queste sedi si aggiungono anche la Galleria di Palazzo degli Alberti di Prato, aperta dalla Banca per consentire la fruizione pubblica di un patrimonio di grande valore identitario per la città, e la Casa Museo dell’Antiquariato Ivan Bruschi di Arezzo, entrate a far parte del patrimonio artistico di Intesa Sanpaolo.

L’impegno nella valorizzazione dell’arte si esprime anche attraverso il programma Restituzioni che dal 1989 cura e sostiene il restauro di opere del patrimonio artistico italiano individuate in collaborazione con gli enti ministeriali di tutela. Ad oggi, sono oltre 2.000 i beni restaurati e “restituiti” alle comunità di appartenenza.

*Informazioni per la stampa*

**Intesa Sanpaolo**

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)